



SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

Piazza Monsignor Venturi, 4 - CHIETI - C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

NUMERO REGISTRO : CH\2013\030

Chieti, li 11.11.2013

- *Dirigente: Ing. Giancarlo MOCA*
- *Servizio: Ambiente*
- *Responsabile del Servizio: Ing. Pasquale De Fabrittis*
- *Istruttore pratica: Dr. Fabio Tarricone*
- *Sigla compilatore: FT*
- *Tel.: 0871 4084207 - 4084215; Fax: 0871-4084307*
- *PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it*
- *E-mail: sviluppo.ambientale@provincia.chieti.it*
- *Sito Internet: www.provincia.chieti.it*

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con istanza¹ della Ditta DENSO MANUFACTURING ITALIA SPA² e a firma del legale rappresentante/gestore Saji Ryohei è stata richiesta, per lo stabilimento-sito in SAN SALVO, via M. Bellisario, 75, l'autorizzazione³ alle emissioni in atmosfera per "progettazione e fabbricazione di motori di avviamento, alternatori, tergilumotto, tergilumotto, piccoli motori per elettroventilatori", per i punti:

Modifiche sostanziali:

E14 (incollaggio magneti timbratura linea Atop e Procma)

E21 (Forno George impregnazione indotto E70R – impregnazione)

E22 (forno George impregnazione indotto)

E29 (impianto Montemotors impregnazione rotore)

E30 (impianto Montemotors impregnazione rotore A127 – essiccamento)

E37 (impianto per impregnazione statore)

E41 (forno impregnazione per statori)

E42 (cappa di aspirazione su forno impregnazione statori)

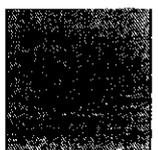
E48 (impianto Montemotors impregnazione rotore)

E52 (forno Mazzali impregnazione statore)

¹ acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - con Prot. n. 19862 del 22.05.2013, e successive integrazioni, in atti prot. n. 34459 del 07.08.2013, prot. N. 39860 del 16.09.2013.

² C.F. e P.IVA 02232960159 - iscrizione Camera di Commercio n. REA MI-584100 - sede legale in Milano, Piazza Filippo Meda 3.

³ ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06.



- E53 (cappa di aspirazione su statore)**
- E63 (lavatrice PTC)**
- E64 (lavatrice PTC - carico)**
- E65 (lavatrice PTC - scarico)**
- E66 (lavaggio giranti polari – ingresso forno)**
- E67 (lavaggio giranti polari – scarico)**
- E82 (bruciatore lavaggio supporti SC)**
- E83 (bruciatore asciugatura supporti SC)**
- E86 (impregnazione, gelificazione rotore SC)**

Nuovi punti di emissioni:

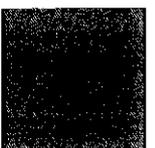
- E90 (bruciatore lavaggio e risciacquo supporti alternatori SC)**
- E91 (bruciatore asciugatura supporti alternatori SC)**
- E92 (lavaggio supporti alternatori SC)**
- E93 (incollaggio, elettrocalatura e marcatura tergilunotto)**
- E94 (Forno Impregnazione Indotti PA70)**
- E95 (Elettrocalatura fili indotto PA70 su collettore)**
- E96 (Saldatura terminali connessioni elettromagnete PA70)**
- E97 (Saldatura, verniciatura ed impregnazione statori SC)**
- E98 (impianto di trattamento polveri lato comando statore SC)**
- E99 (impianto Curing e preriscaldamento statore SC)**

Modifiche non sostanziali:

- E1; E3; E4; E5; E19; E85 (trasferimento di campate di alcuni impianti all'interno delle campate limitrofe del sito stesso)**
- E64; E71; E72; E73; E83; E84; E86 (aggiornamento dei diametri dei camini a seguito di misure più accurate)**
- E14 (aggiornamento dei diametri dei camini a seguito di misure più accurate e aggiornamento della temperatura dei fumi a seguito di misurazioni più accurate)**

Dismissioni:

- E12 (incollaggio carcasse motoriduttori tergi)**
- E15 (applicazione collante su carcassa)**
- E20 (assemblaggio elettromagnete)**
- E23 (avvolgimento induttore E80SL)**
- E24 (assemblaggio bobine E80E/M70R)**



E25 (assemblaggio elettromagnete)

E26 (finitura indotto E80)

E27 (forno mazzali impregnazione indotto E80 manuale)

E28 (saldatura fili al collettore indotto)

E38 (giostra Motorola saldatura ponti raddrizzatore A125 semiautomatica)

E39 (saldatura terminali)

E40 (forno stabilizzazione semiponti raddrizzatori)

E43 (banchi stagnatura terminali)

RICHIAMATE

le novità normative introdotte in materia dal D.Lgs. 128/2010, ed in particolare che:

- le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera devono essere rilasciate per “*stabilimento*” e non per singolo “*impianto*”;
- i singoli impianti presenti nello *stabilimento* non sono oggetto di distinte autorizzazioni;
- l'autorizzazione rilasciata per lo *stabilimento* ha una durata di quindici anni;
- il rinnovo dell'autorizzazione comporta il decorso di un nuovo periodo di quindici anni;
- l'aggiornamento dell'autorizzazione non comporta il decorso di un nuovo periodo di quindici anni;
- la modifica sostanziale di uno *stabilimento* comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione con un'istruttoria limitata agli impianti e alle attività interessati dalla modifica stessa;
- lo *stabilimento* nel quale sono presenti *anche* attività o impianti diversi da quelli inseriti nell'adesione all'autorizzazione generale prevista dall'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06, è assoggettato alla procedura amministrativa stabilita dall'articolo 269 del D.lgs. 152/06.

PRESO ATTO

Della Deliberazione di Giunta Regionale del 26/04/2006, n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale sono state definite le *modalità e criteri per l'attribuzione alla Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti*, a far data dal 25/05/2006;

VISTA

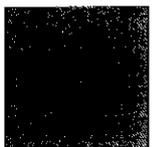
La Parte Quinta, Titolo I e i relativi allegati, del vigente decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), di seguito indicato Decreto,

La Deliberazione di Giunta Regionale 9 Agosto 2006, n. 910 (*Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. n. 172 del 21.2.2005*);

La Deliberazione di Giunta Provinciale 23 agosto 2006, n. 353, con la quale:

- *sono stati assunti provvedimenti in ordine alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo per il rilascio dell'autorizzazione ex DPR 203/88 ed ex D.M. 44/04 e per le attività connesse relativamente agli impianti esercenti*
- *è stato istituito un apposito Ufficio all'interno dalla Macrostruttura F – Ambiente, Energia, Caccia e Pesca, Politiche Comunitarie - Servizio Tecnico Ambiente - per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative attinenti alla funzione trasferita dalla Regione Abruzzo relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui al DPR 203/88 (ora D.Lgs. 152/06 – Parte Quinta) e altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;*
- *è stato stabilito che l'Ufficio così istituito si avvalga delle strutture dell'ARTA per l'istruttoria tecnica;*

La Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517, (BURA – speciale - n. 55 del 27/06/07) con oggetto: “*Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della*



modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2";

VISTO

Il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (BURA speciale Ambiente n. 98 del 05/12/07);

CONSIDERATO

che in forza alle funzioni delegate dalla Regione in materia di emissione in atmosfera, la Provincia è l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di specie ai sensi dell'art. 268 del Decreto;

che l'istanza inoltrata dalla Ditta richiamata in oggetto, assoggettata a procedimento istruttorio, è riconducibile, ai sensi del citato Decreto, all'Art. 269;

VISTO

Il regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni e modifiche, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008;

DATO ATTO

che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività in parola, in ossequio all'Art. 269 Comma 3 del Decreto, con atto Prot. n. 2143 del 12.06.2013 è stata indetta la conferenza di servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge 241/1990 (l'indizione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente, con comunicazione anche sul sito internet www.provincia.chieti.it);

che il responsabile del procedimento, Ing. Pasquale De Fabritiis, con nota Prot. n. 28703 del 03.07.2013, ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi per il giorno 19/07/2013, con nota Prot. n. 32078 del 22.07.2013, ha convocato la seconda riunione della conferenza per il giorno 31.07.2013, nel corso delle quali, avendo interessato:

- il Comune di SAN SALVO (CH);
- L'ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) di VASTO;
- L'ARTA (Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto);

si è proceduto, in via istruttoria, ad un contestuale eventuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, come da relativi verbali;

PRESO ATTO

1. **della** determinazione conclusiva favorevole della conferenza dei servizi (allegato 1), di cui alla nota prot. n. 40917 in data 23.09.2013, con la quale è stata trasmessa, a mezzo PEC, la determinazione conclusiva favorevole di cui sopra agli Enti interessati ed in particolare:

- parere favorevole dell'**ARTA di San Salvo-Vasto** (con prescrizioni) (allegato 2);
- parere favorevole dell'**ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI** (allegato 3);
- considerato acquisito l'assenso per gli aspetti inerenti le proprie competenze da parte dal Comune di San Salvo in quanto non ha espresso il proprio dissenso entro il termine di quindici giorni dalla data di notifica del verbale dell'ultima riunione della Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO

che la Ditta in parola, conformemente alla DGR 517/07, ha assolto i relativi oneri di cui al tariffario per le "*spese istruttorie amministrative*";

della comunicazione ex art. 87, 1° comma del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, della Prefettura di Chieti prot. N. 2013-0029382/9B.1.PS/Area 1° in data 08.10.2013;

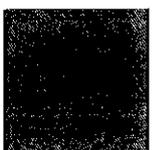
del documento di verifica dell'autocertificazione della C.C.I.A.A. n. P V445148, del 18.09.2013;

RITENUTO

che a seguito di istruttoria conclusa da parte del Responsabile del Procedimento, sulla base di tutta la documentazione in atti, si possa procedere all'adozione di specifico provvedimento di merito;

VISTO

che le novità normative sopra richiamate introdotte dal D.Lgs. 128/2010 comportano:



- a) il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riferite allo *stabilimento* e non più ai singoli *impianti* o *attività*;
- b) l'assorbimento nella procedura amministrativa di cui all'art. 269 degli impianti inseriti nell'adesione all'autorizzazione generale prevista dall'art. 272, comma 2, qualora, nello stabilimento, siano presenti anche attività o impianti assoggettate a procedure diverse.

VISTO

l'art. 107, Comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

AUTORIZZA

Art. 1

la Ditta DENSO MANUFACTURING ITALIA SPA⁴, come identificata in premessa, nella persona del gestore pro tempore, alle emissioni in atmosfera con riferimento allo stabilimento di SAN SALVO, via M. Bellisario, 75 e derivanti dagli impianti di seguito specificati:

modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 269 commi 2 e 3 del Decreto, dell'*impianto progettazione e fabbricazione di motori di avviamento, alternatori, tergilunotto, piccoli motori per elettroventilatori* con i seguenti punti di emissione:

Punti di emissione assoggettati ad autorizzazione:

Modifiche sostanziali:

E14 (incollaggio magneti timbratura linea Atop e Procma)

E21 (Forno George impregnazione indotto E70R – impregnazione)

E22 (forno George impregnazione indotto)

E29 (impianto Montemotors impregnazione rotore)

E30 (impianto Montemotors impregnazione rotore A127 – essiccamento)

E37 (impianto per impregnazione statore)

E41 (forno impregnazione per statori)

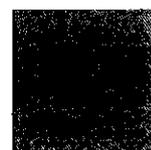
E42 (cappa di aspirazione su forno impregnazione statori)

E48 (impianto Montemotors impregnazione rotore)

E52 (forno Mazzali impregnazione statore)

4

- ⇒ sulla base dell'istanza acquisita al acquisita dalla Provincia di Chieti, Settore 7 - Servizio Tecnico Ambiente - con Prot. n. 19862 del 22.05.2013, e successive integrazioni, in atti prot. n. 34459 del 07.08.2013, prot. N. 39860 del 16.09.2013 e alla relativa documentazione tecnica allegata;
- ⇒ sulla base della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 23.09.2013, all'uopo predisposta (*ALLEGATO 1*) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ⇒ secondo le indicazioni di cui ai punti di emissione, parametri e relativi limiti emissivi ed eventuali sistemi di abbattimento, riportati nel *Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.)* datato 02.08.2013 sottoscritto dal gestore e avallati dall'ARTA (*ALLEGATO 4*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ⇒ sulla base del parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dall'ARTA con nota 1255 del 30/07/2013 (*ALLEGATO 2*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- ⇒ sulla base del parere tecnico favorevole espresso dall'ASL con nota 61/AMB del 20/09/2013 (*ALLEGATO 3*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ⇒ considerato acquisito l'assenso per gli aspetti inerenti le proprie competenze da parte dal Comune di San Salvo in quanto non ha espresso il proprio dissenso entro il termine di quindici giorni dalla data di notifica del verbale dell'ultima riunione della Conferenza di Servizi.



E53 (cappa di aspirazione su statore)
E63 (lavatrice PTC)
E64 (lavatrice PTC - carico)
E65 (lavatrice PTC - scarico)
E66 (lavaggio giranti polari – ingresso forno)
E67 (lavaggio giranti polari – scarico)
E82 (bruciatore lavaggio supporti SC)
E83 (bruciatore asciugatura supporti SC)
E86 (impregnazione, gelificazione rotore SC)

Nuovi punti di emissioni:

E90 (bruciatore lavaggio e risciacquo supporti alternatori SC)
E91 (bruciatore asciugatura supporti alternatori SC)
E92 (lavaggio supporti alternatori SC)
E93 (incollaggio, elettrocalcatrice e marcatura tergilunotto)
E94 (Forno Impregnazione Indotti PA70)
E95 (Elettrocalcatrice fili indotto PA70 su collettore)
E96 (Saldatura terminali connessioni elettromagnete PA70)
E97 (Saldatura, verniciatura ed impregnazione statori SC)
E98 (impianto di trattamento polveri lato comando statore SC)
E99 (impianto Curing e preriscaldamento statore SC)

Modifiche non sostanziali:

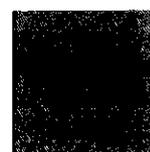
E1; E3; E4; E5; E19; E85 (trasferimento di campate di alcuni impianti all'interno delle campate limitrofe del sito stesso)

E64; E71; E72; E73; E83; E84; E86 (aggiornamento dei diametri dei camini a seguito di misure più accurate)

E14 (aggiornamento dei diametri dei camini a seguito di misure più accurate e aggiornamento della temperatura dei fumi a seguito di misurazioni più accurate)

Dismissioni:

E12 (incollaggio carcasse motoriduttori tergi)
E15 (applicazione collante su carcassa)
E20 (assemblaggio elettromagnete)
E23 (avvolgimento induttore E80SL)
E24 (assemblaggio bobine E80E/M70R)



E25 (assemblaggio elettromagnete)

E26 (finitura indotto E80)

E27 (forno mazzali impregnazione indotto E80 manuale)

E28 (saldatura fili al collettore indotto)

E38 (giostra Motorola saldatura ponti raddrizzatore A125 semiautomatica)

E39 (saldatura terminali)

E40 (forno stabilizzazione semiponti raddrizzatori)

E43 (banchi stagnatura terminali)

Art. 2

2.1. Ai sensi della normativa vigente, le emissioni di cui al precedente Art.1, per una durata di **15 (quindici) anni**, dalla data del rilascio del presente atto, fatto salvo diversa disposizione di legge di successiva emanazione cui la Ditta si rende comunque obbligata.
La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della scadenza.

2.2. la ditta, qualora ricorrano le condizioni, si rende obbligata a:

2.2.1. richiedere la variazione di ragione sociale/titolarità dell'autorizzazione;

2.2.2. comunicare la variazione del gestore (come definito dall'art. 268 c.1 lettera "n" del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.e ii.);

Art. 3

I valori limite di emissione di cui al già citato **Q.R.E. (ALLEGATO 4) del precedente Art. 1**, ai periodi di normale funzionamento dell'impianto *con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto* e dei periodi in cui si verificano guasti da non permettere il rispetto degli stessi.

In tali casi deve essere effettuata, *entro le otto ore successive all'evento*, apposita informativa alla Provincia e per conoscenza all'ARTA, restando fermi, da parte dell'Autorità Competente (Provincia), eventuali disposizioni di riduzione, prescrizioni o cessazione dell'attività oggetto dell'autorizzazione e restando fermo altresì l'obbligo, da parte del Soggetto autorizzato, al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

STABILISCE

Art. 4

di fare obbligo alla Ditta,

4.1. **di ottemperare** a tutte le prescrizioni indicate dagli Enti preposti come da pareri allegati;

4.2. **altresì, di rispettare** le seguenti prescrizioni:

sulla base dell'Art. 269 - Comma 4 del citato Decreto:

4.2.1. dalla data della messa in esercizio dei punti di emissione **E14, E21, E22, E29, E30, E37, E41, E42, E48, E52, E53, E63, E64, E65, E66, E67, E82, E83, E86, E90, E91, E92, E93, E94, E95, E96, E97, E98, E99**, che dovrà essere comunicata nei termini previsti, dovranno trascorrere non oltre 30 (trenta) giorni, al termine dei quali, nelle più gravose condizioni di esercizio, dovranno essere effettuati 2 (due) campionamenti alle emissioni in un arco temporale di 10 (dieci) giorni; le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse agli enti preposti entro i 15 (quindici) giorni successivi dalla conclusione del periodo di marcia controllata;

4.2.2. per i punti di emissione **E21, E22, E29, E30, E37, E41, E42, E48, E52, E53, E86, E94, E97, E98, E99** vengano effettuati gli autocontrolli con frequenza quadrimestrale.

4.2.3. per i punti di emissione **E14, E93, E95, E96** vengano effettuati gli autocontrolli con frequenza semestrale.



- 4.2.4. Nel caso in cui, sulla base delle risultanze analitiche prodotte nel corso degli anni, almeno cinque evidenzino costantemente valori di concentrazione degli inquinanti ben al di sotto dei valori limite di emissione (VLE) riportati nel QRE, la frequenza degli autocontrolli per i suddetti punti di emissione E14, E93, E95, E96, può essere modificata su istanza da parte della Ditta, in annuale, come da parere ARTA.
- 4.2.5. per i punti di emissione **E63, E64, E65, E66, E67, E82, E83, E90, E91, E92** vengano effettuati gli autocontrolli con frequenza annuale.
- 4.2.6. per tutti gli altri punti di emissione inclusi nel QRE datato 02/08/2013 che non sono oggetto della presente modifica sostanziale, si rimanda in merito alle prescrizioni sulla periodicità di competenza del Gestore, a quanto stabilito nella precedente Autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. CH2012\022 del 20/11/2012 ed in particolare:
- per i punti di emissione **E1, E3, E8, E9, E10, E11, E13, E16, E17, E33, E34, E35, E36, E44, E46, E49, E50, E51, E54, E57, E58, E71, E80, E81** vengano effettuati gli autocontrolli con frequenza quadrimestrale;
 - per i punti di emissione **E2, E4, E5, E6, E7, E18, E19, E31, E32, E45, E47, E55, E56, E59, E60, E61, E62, E68, E69, E70, E72, E73, E74, E75, E76, E77, E78, E79, E84, E85, E87** vengano effettuati gli autocontrolli con frequenza annuale.
- 4.2.7. **adeguare**, per quanto concerne le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione dei punti di emissione, conformemente a quanto stabilito dal Legislatore, punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che essi siano conformi alle disposizioni contenute nella norma UNI 10169:2001, *restano salve eventuali modifiche e/o aggiornamenti di merito*;
- altresì le sezioni di campionamento dei vari camini devono essere rese accessibili ed agibili, con le necessarie condizioni di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;
- pena l'applicazione dell'Art. 279 – Commi 3 – 4.*
- 4.2.8. **comunicare**, alla Provincia e p.c. all'ARTA, la messa in esercizio della modifica dell'impianto riferita ai punti di emissione di cui al precedente punto 4.2.1, almeno **15 (quindici) giorni prima dell'evento**;
- 4.2.9. **trasmettere** alla Provincia, all'ARTA, al Comune e alla ASL competenti per territorio, nei termini perentori di 15 (quindici) giorni, dalla fine del periodo della marcia controllata, i rapporti di prova relativi ai due campionamenti indicati dall'ARTA da effettuarsi durante un periodo continuativo di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla messa a regime, nelle più gravose condizioni di esercizio;

Art. 5

che, ai sensi dell'Art. 271 - Comma 11 del Decreto (qualora ricorrenti per il caso di specie), i valori limite di emissione e il tenore volumetrico dell'ossigeno di riferimento, derivante dal processo, si riferiscano al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico del vapore acqueo, salvo quanto diversamente indicato nell'Allegato I alla Parte Quinta del Decreto.

Se nell'emissione il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette secondo l'indicazione del relativo Comma 12 del citato Decreto.

I valori limite di emissione si riferiscono alla quantità di emissione diluita nella misura che risulta inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio.

In caso di ulteriore diluizione dell'emissione le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la indicazione riportata nell'Art. 271 - Comma 13 del Decreto;

Art. 6

che, la Ditta, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e al fine di permettere i relativi controlli del caso da parte dell'Autorità Competente, si renda obbligata a rendere accessibili i punti di emissione in piena sicurezza.

Altresì restano salvi specifici e motivate prescrizioni e/o provvedimenti restrittivi ed integrativi da parte della Autorità Sanitaria in ordine alla prevenzione di incidenti sui luoghi di lavoro;

Art. 7

che, a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del Decreto ultimo periodo, l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) effettui il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento. Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;

Art. 8

che, a norma dell'Art. 278 del Decreto (Poteri di ordinanza), la Provincia, quale Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:

- *alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;*
- *alla diffida ed alla contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti ed attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;*
- *alla revoca dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e alle attività per i quali vi è stata violazione delle prescrizioni autorizzative, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.*

PRECISA

Art. 9

9.1. che, per i metodi di campionamento ed analisi delle emissioni finalizzati alla valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, si rimanda ai metodi delle pertinenti norme tecniche CEN, ove queste ultime non siano disponibili, alle pertinenti norme tecniche ISO, oppure, ove queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali nonché le condizioni di cui all'art 271 c. 17 del Decreto.

9.2. Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 10

che, qualora l'impianto fosse sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla Parte seconda, Titolo III-bis (artt. 29-bis e seguenti) del Decreto, il relativo atto autorizzativo predisposto dall'Autorità Competente, sostituisce il presente dispositivo anche con valori limite più restrittivi e prescrizioni più severe;

Art. 11

che, per quant'altro non specificato o riportato nel presente atto si fa continuo riferimento alle vigenti norme di cui al Decreto - Parte Quinta - fatti salvi ulteriori modificazioni e/o integrazioni dello stesso, nonché ad ogni altra normativa in materia di tutela ambientale;

Art. 12

che restano salve, comunque, tutte le altre autorizzazioni e/o prescrizioni per il caso di specie di competenza di altri Enti/Organismi nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili in riferimento al caso in parola;

Art. 13

che è obbligo di ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento alle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, a questa Provincia, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del dovuto adempimento;

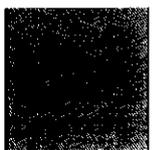
DISPOSIZIONI FINALI

Art.14

Il presente atto viene redatto in doppio originale, di cui uno in bollo.

L'originale in bollo viene notificato al Legale Rappresentante della Ditta SIROLLI SRL;

Copia autentica del presente atto viene trasmesso a:



- Allo Sportello Unico per le Attività Produttive Trigno Sinello;
- All'ARTA – Distretto Sub-Provinciale di San Salvo Vasto;
- Al Comune di SAN SALVO(CH);
- Alla ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI (Dipartimento di Prevenzione) Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica di Vasto;
- Alla REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria - SINA;
- E p.c. alla Polizia Provinciale (SEDE).

Art.15

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

L'ESTENSORE

Dr. F. Tarricone

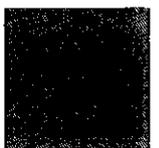


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. P. De Fabritis

IL DIRIGENTE

Ing. G. Mada



Prot. n. 40917

Chieti, li 23/09/2013

Pratica n. 12959 (da citare nella futura corrispondenza)

PEC/FAX

Spett.le:

Spett.le DENSO MANUFACTURING
ITALIA S.p.a.
Via M. Bellisario 75
66050 SAN SALVO
pec: risorseumane@pec.denso-mfg.it

Al COMUNE di
66050 SAN SALVO

pec:
serviziourbanistica@comunedisansalvo.legalmail.it

All' ARTA ABRUZZO
Distretto Sub - Provinciale di Vasto San
Salvo
Via Montegrappa n. 1
66050 SAN SALVO (CH)
pec: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

All' ASL 02 LANCIANO VASTO CHIETI
Dipartimento di Prevenzione, Servizio
Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Via Marco Polo n. 55/A
66054 VASTO
pec: siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

E p.c.

Allo

SPORTELLO UNICO PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE TRIGNO
SINELLO

pec: suaptrigno@pec.it

OGGETTO: *D.Lgs 152/2006 - Parte Quinta-* DETERMINAZIONE CONCLUSIVA
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

DITTA: DENSO MANUFACTURING ITALIA S.p.a.

Rif. Sede legale: Via M. Bellisario n. 75 – SAN SALVO

Sede operativa: Via M. Bellisario n. 75 – SAN SALVO

Stabilimento: progettazione e fabbricazione di motori di avviamento, alternatori, tergilunotto, piccoli motori per elettroventilatori

Punti di emissione:

Modifiche sostanziali:

E82 (bruciatore lavaggio supporti SC)

E83 (bruciatore asciugatura supporti SC)

E86 (impregnazione, gelificazione rotore SC)

E14 (incollaggio magneti timbratura linea Atop e Procma)

E30 (impianto Montemotors impregnazione rotore A127 – essiccamento)

E21 (Forno George impregnazione indotto E70R – impregnazione)

E63 (lavatrice PTC)

E64 (lavatrice PTC - carico)

E65 (lavatrice PTC - scarico)

E66 (lavaggio giranti polari – ingresso forno)

E67 (lavaggio giranti polari – scarico)

Modifiche sostanziali a seguito di osservazioni dell'ARTA:

E22 (forno George impregnazione indotto)

E29 (impianto Montemotors impregnazione rotore)

E37 (impianto per impregnazione statore)

E41 (forno impregnazione per statori)

E42 (cappa di aspirazione su forno impregnazione statori)

E48 (impianto Montemotors impregnazione rotore)

E52 (forno Mazzali impregnazione statore)

E53 (cappa di aspirazione su statore)

Nuovi punti di emissioni:

E90 (bruciatore lavaggio e risciacquo supporti alternatori SC)

E91 (bruciatore asciugatura supporti alternatori SC)

E92 (lavaggio supporti alternatori SC)

E93 (incollaggio, elettroricalcatura e marcatura tergilunotto)

E94 (Forno Impregnazione Indotti PA70)

- E95 (Elettroriscalatura fili indotto PA70 su collettore)
- E96 (Saldatura terminali connessioni elettromagnete PA70)
- E97 (Saldatura, verniciatura ed impregnazione statori SC)
- E98 (impianto di trattamento polveri lato comando statore SC)
- E99 (impianto Curing e preriscaldamento statore SC)

Modifiche non sostanziali:

E1; E3; E4; E5; E19; E85 (trasferimento di campate di alcuni impianti all'interno delle campate limitrofe del sito stesso)

E14; E64; E71; E72; E73; E83; E84; E86 (aggiornamento dei diametri dei camini a seguito di misure più accurate)

E14 (aggiornamento della temperatura dei fumi a seguito di misurazioni più accurate)

Dismissioni:

- E12 (incollaggio carcasse motoriduttori tergi)
- E15 (applicazione collante su carcassa)
- E20 (assemblaggio elettromagnete)
- E23 (avvolgimento induttore E80SL)
- E24 (assemblaggio bobine E80E/M70R)
- E25 (assemblaggio elettromagnete)
- E26 (finitura indotto E80)
- E27 (forno mazzali impregnazione indotto E80 manuale)
- E28 (saldatura fili al collettore indotto)
- E38 (giostra Motorola saldatura ponti raddrizzatore A125 semiautomatica)
- E39 (saldatura terminali)
- E40 (forno stabilizzazione semiponti raddrizzatori)
- E43 (banchi stagnatura terminali)

Punti non sottoposti ad autorizzazione:

- E88 (motopompa antincendio)
- E89 (gruppo elettrogeno)

Altre emissioni scarsamente rilevanti:

- E143 (estrattore aria locale prove lunga durata alternatori)

E144 (estrattore aria locale prove lunga durata motori)

E145 (scarico celle cicliche (1-5) motori termici)

E147 (gas di scarico cella B.T.)

E148 (gas di scarico celle cicliche (6-10) motori termici)

E149 (gas di scarico motori termici 2 cella prove motori)

E150 (gas di scarico 1 cella motori)

VISTO

- che, con atto in data 12.06.2013, prot. N. 2143 è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che, con nota in data 22.07.2013, prot. n. 32078 del responsabile del procedimento, è stata convocata la seconda riunione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 31.07.2013;

VISTO

il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dall'ARTA di competenza con nota prot. N. 1255 del 30.07.2013;

VISTO

Il parere favorevole espresso dalla ASL 02 Lanciano Vasto Chieti con nota prot. N. 61/AMB del 20.09.2013;

Considerato acquisito

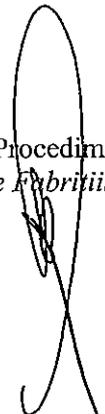
l'assenso per gli aspetti inerenti le proprie competenze da parte dal Comune di San Salvo in quanto non ha espresso il proprio dissenso entro il termine di quindici giorni dalla data di notifica del verbale dell'ultima riunione della Conferenza di Servizi;

si dà atto che l'unanimità dei pareri di assenso sopra riportati costituisce determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullatenente o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza.

Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi mediante la pubblicazione di avviso della conclusione della conferenza dei servizi all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione dedicata del sito internet dell'Ente.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Pasquale De Fabritiis)



Prot. n. 1255 del 30 LUG. 2013

Alla **PROVINCIA DI CHIETI**

Settore 7

Tutela Ambientale e delle Acque, Energia e Sviluppo

Sostenibile, Tutela della Fauna.

Servizio Tecnico Ambiente

Piazza Mons. Venturi, 4

66100 Chieti

OGGETTO:

Conferenza dei Servizi del 31/07/2013

Pratica 12959

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Digs. 152/06 e ss.mm.ii., numero di registro CH\2012\022 del 20/11/2012.

Domanda di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Digs. 152/06 e ss.mm.ii. - Stabilimento: progettazione e fabbricazione di motori di avviamento, alternatori, tergilunotto, tergilunotto, piccoli motori per elettroventilatori.

Punti di emissione nuovi: da E90 a E99.

Punti di emissione sottoposti a modifica sostanziale: E14, E21, E22, E29, E30, E37, E41, E42, E48, E52, E53, E63, E64, E65, E66, E67, E82, E83 ed E86.

Punti di emissione sottoposti a modifica non sostanziale: E1, E3, E4, E5, E14, E19, E64, E71, E72, E73, E83, E84, E85 ed E86.

Punti di emissione dismessi: E12, E15, E20, E23, E24, E25, E26, E27, E28, E38, E39, E40 ed E43.

Ditta Denso Manufacturing Italia s.p.a. - San Salvo (CH).

Rilascio parere.

In riferimento a quanto in oggetto ed a riscontro della Vs nota n. 32078 del 22/07/2013, pratica n. 12959, richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 19/07/2013, si comunica che, preso atto della documentazione (Relazione Tecnica Emissioni in Atmosfera datata aprile 2013, elaborati tecnici ivi allegati, Q.R.E. datato 20/04/2013) trasmessa dal Gestore con nota del 22/04/2013 ed acquisita dal Distretto, per il

Pag. 1 di 4

tramite del SUAP per mezzo di via telematica, nel pomeriggio del 18/07/2013, a causa di disguidi non attribuibili al Distretto, si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

E' opportuno premettere, innanzitutto:

- che il presente parere tecnico di competenza è espresso fatto salvo quanto disposto al comma 5 dell'art. 271 Dlgs.152/06 e ss.mmm.il. dato che questo Distretto non dispone dei dati relativi alla qualità dell'aria e di stime di inquinanti provenienti da altri impianti ed attività presenti nella zona.

- che dalla disamina della documentazione è emerso che i punti sottoposti a modifica sostanziale risultano essere anche i punti E22, E29, E37, E41, E42, E48, E52, E53, e non soltanto quelli espressamente elencati a pag. 3 e 4 di 26 della sezione introduttiva della Relazione Tecnica Emissioni in Atmosfera datata aprile 2013, e riportati nell'oggetto della convocazione della Conferenza di Servizi (E14, E21, E30, E63, E64, E65, E66, E67, E82, E83 ed E86).

Infatti, per tali punti si riscontra che è stata aggiunta, nella colonna "tipo di sostanza inquinante" del Q.R.E. del 20/04/2013, una ulteriore classe della tabella D (tabella D classe II).

In merito, si richiama quanto stabilito dalla lettera H) dell'allegato 3 della D.G.R. 517/2007 "...per modifica sostanziale si intende quella che comporta un aumento o variazione qualitativa delle emissioni... la modifica è ritenuta non sostanziale quando la variazione qualitativa delle emissioni inquinanti avviene nel caso di passaggio a sostanze appartenenti alla medesima classe ovvero a classi meno tossiche nell'ambito di ciascuna tabella...".

Quindi, in merito ai soli aspetti emissivi, si riporta di seguito l'elenco delle proposte per le eventuali prescrizioni che il Servizio Provinciale in indirizzo voglia adottare.

- Per quanto concerne il periodo di marcia controllata ed il relativo numero di campionamenti da realizzare, si propone, per i punti E14, E21, E22, E29, E30, E37, E41, E42, E48, E52, E53, E63, E64, E65, E66, E67, E82, E83, E86, E90, E91, E92, E93, E94, E95, E96, E97, E98 ed E99; per tale periodo, una durata non inferiore a 10 giorni e un numero di campionamenti pari a due.

Si evidenzia, che si propone la marcia controllata dei punti di cui sopra in quanto o trattasi di nuovi punti di emissione oppure di punti oggetto di modifica sostanziale.

- Per quanto concerne la periodicità dei controlli di competenza del Gestore, relativamente ai soli punti di cui sopra, si propone:

a) una frequenza quadrimestrale per i punti di emissione: E21, E22, E29, E30, E37, E41, E42, E48, E52, E53, E86, E94, E97, E98 ed E99.

b) una frequenza semestrale per i punti di emissione: E14, E93, E95 ed E96.

Nel caso in cui gli esiti degli autocontrolli, nel corso degli anni, almeno cinque, evidenzino, costantemente, valori di concentrazione degli inquinanti ben al di sotto dai valori limite di emissione (VLE) riportati nel Q.R.E., tale frequenza può essere modificata, su istanza della parte, in annuale.



c) una frequenza annuale per i punti di emissione: E63, E64, E65, E66, E67, E82, E83, E90, E91 ed E92.

Per gli altri punti di emissione che sono inclusi nel Q.R.E. datato 20/04/2013 e che non sono oggetto della presente richiesta di modifica sostanziale si rimanda, in merito alle prescrizioni sulla periodicità dei controlli di competenza del Gestore, a quanto stabilito nella Autorizzazione alle emissioni in atmosfera numero di registro CH\2012\022 del 20/11/2012.

- Per quanto concerne le metodiche di campionamento ed analisi da utilizzare per la determinazione dei vari analiti, dato che la richiesta in questione riguarda il rilascio, il rinnovo ed il riesame delle autorizzazioni di cui all'articolo 269, si propone, conformemente a quanto stabilito dal legislatore, fino all'adozione di un decreto che provvede ad integrare l'allegato VI alla parte V del Dlgs. 152 e ss.mm.ii., l'utilizzo di metodi "... sulla base delle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme...", comma 17 art. 271 del Dlgs. 152 e ss.mm.ii..

- Per quanto concerne le caratteristiche ed il posizionamento delle sezioni di misurazione dei punti di emissione si propone, conformemente a quanto stabilito dal legislatore, punto 3.5 dell'allegato VI alla parte V del Dlgs.152/06 e ss.mm.ii., che esse siano conformi alle disposizioni contenute nella norma UNI 10169:2001.

Si evidenzia, naturalmente, che le sezioni di campionamento dei vari camini devono essere rese accessibili e agibili, con le necessarie condizioni di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs, 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii..

- Per quanto concerne i dati delle portate volumetriche, si ritiene, che nel Q.R.E. debbano essere riportati i dati di targa (le portate nominali) dei singoli impianti di aspirazione asserviti a ciascun camino.

Quanto sopra, considerato anche quanto disposto sia dalla lettera b) del comma 4 dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "L'autorizzazione stabilisce...le portate di progetto tali da consentire che le emissioni siano diluite solo nella misura inevitabile dal punto di vista tecnologico e dell'esercizio," sia dalla modulistica della D.G.R. 517/07: "per ogni punto di emissione dovrà essere indicato...le caratteristiche delle emissioni nelle più gravose condizioni di esercizio".

Quindi, è opportuno che il Gestore chiarisca se i dati delle portate volumetriche riportati nel Q.R.E. datato 20/04/2013 corrispondano oppure no ai dati di targa degli impianti di aspirazione asserviti a ciascun punto di emissione.

Nel caso in cui tali dati non coincidessero fra loro, si propone l'aggiornamento dei valori delle portate volumetriche riportati nel Q.R.E. con i dati di targa (le portate nominali) dei singoli impianti di aspirazione asserviti a ciascun camino.



Infine, si comunica che si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore, nella "Relazione Tecnica Emissioni in atmosfera datata aprile 2013", riguardo alle modifiche non sostanziali e alle dismissioni di alcuni punti di emissioni.

Quindi, si prende atto:

- del "trasferimento di campata... all'interno di campate limitrofe del sito stesso" per i punti E1, E3, E4, E5, E19, E85.

- dell'"aggiornamento dei diametri dei camini a seguito di misure più accurate" per i punti E14, E64, E71, E72, E73, E83, E84, ed E86.

- che "verranno... dismessi i seguenti 13 punti..." E12, E15, E20, E23, E24, E25, E26, E27, E28, E38, E39, E40 ed E43.

MDG



IL DIRETTORE
Dott. Chim. Roberto COCCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto COCCO".





REGIONE ABRUZZO
ASL Lanciano-Vasto-Chieti
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Via Michelli - 66054 VASTO (CH) Tel 0873 308740 Fax 0873 308748

Prot. n. 61/AMB

Vasto, 20.09.2013

ALLEGATO N. 3
AUTORIZZAZIONE
N. CH/2013/030 DEL 11/11/2013
PAGINE N. 1

Al Direttore del Settore 7
della Provincia di Chieti
Ing. Pasquale De Fabritiis
Piazza Mons. Venturi, 4
66100 Chieti

p.c. Direttore S.I.E.S.P.
ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Oggetto: Parere di competenza S.I.E.S.P.
D.Lgs. 152/2006
Ditta: Denso Manufacturing Italia S.p.A. - San Salvo (CH)
Pratica n° 12959.

Valutato il materiale Integrativo inviato, rappresentato dal QRE datato 02.08.2013 a firma della Dott.ssa Simona Romeo e della relazione tecnica a firma dell'Amministratore Delegato della Denso, datato San Salvo (CH) 01.08.2013, lo scrivente Servizio esprime parere di competenza favorevole a condizione che siano favorevoli i pareri espressi dal Comune di San Salvo e dall'ARTA.

Si sottolinea che il presente parere igienico-sanitario di competenza è espresso fatto salvo quanto disposto al comma 5 dell'art. 271 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dato che questo Servizio non dispone dei dati relativi alla qualità dell'aria e di stime di inquinanti provenienti da altri impianti ed attività presenti nella zona.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.
A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti
(Dott.ssa Grazia Stivaletta)

Grazia Stivaletta

QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI

Ditta: DENSO MANUFACTURING ITALIA S.p.A.

Località: SAN SALVO (CH)

Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/ges)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione e inquinante in (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diámetro (m) o sezione camino (mxm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	Linea AXIS E Equilibratura indotto RR 108	Campata n.28	2.000	8	240	Discontinua	22	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab A1 Classe III ¹ SOV Tab D Classe III ²	5 5 0,5 10	0,010 0,010 0,0010 0,020	14,0	0,25	-	-
E2	Linea AXIS C Saldatura terminali su collettore	Campata n.32	1.500	24	240	Continua	23	Polveri Al+Fe+Zn	5	0,0075	14,0	0,20	-	-
E3	Linea AXIS D Saldatura indotto condizionato	Campata n.28	2.000	16	240	Discontinua	26	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab A1 Classe III ¹ SOV Tab D Classe III ²	5 5 0,5 10	0,010 0,010 0,0010 0,020	14,0	0,35	-	-
E4	Linea AXIS B Saldatura terminali su collettore	Campata n.27	1.000	24	240	Continua	23	Polveri Al+Fe+Zn	5	0,0050	13,0	0,15	-	-
E5	Linea AXIS A Saldatura terminali	Campata n.24	1.500	24	240	Continua	21	Polveri Al+Fe+Zn	5	0,0075	13,0	0,20	-	-
E6	Linea RICAMBI AXIS	Campata n.32	1.500	8	240	Discontinua	23	Polveri Al+Fe+Zn	5	0,0075	14,0	0,18	-	-
E7	Assemblaggio carcasse P76	Campata n.35	1.200	16	240	Discontinua	22	Polveri Al+Fe+Zn	5	0,0060	14,0	0,30	-	-
E8	Applicazione collante su carcasse VV Linea ASATBC	Campata n.27	2.500	16	240	Discontinua	20	SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴	10 30 75	0,025 0,075 0,19	14,0	0,25	-	-

Data

Il Gestore dell'impianto

Pagina 1 di 15

02/08/2013



Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata emissione (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/eq)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Filasso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione carrino (mm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E19	Lavorazione albero indotto E80E	Campata n.55	800	16	240	Discontinua	20	Polveri + Nebbie oleose Al-Fe+Zn	10 5	0,0080 0,0040	14,0	0,30	--	--
E21	Forno George impregnazione indotto E70R - impregnazione	Campata n.25	3.000	8	240	Discontinua	43	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab Al Classe III ¹	5 0,5	0,015 0,0015	15,0	0,30	--	--
E22	Forno George impregnazione indotto E70R - scarico zona essiccazione	Campata n.23	7.200	8	240	Discontinua	30	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab Al Classe III ¹	5 0,5	0,036 0,0036	14,0	0,40	--	--
E29	Impianto Montemotors impregnazione rotore A127 (impregnazione)	Campata n.25	3.000	24	240	Continua	26	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab Al Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,015 0,030 0,090 0,23 0,0015	14,0	0,30	--	--
E30	Impianto Montemotors impregnazione rotore A127 (essiccamento)	Campata n.24	3.500	24	240	Continua	30	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab Al Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,018 0,035 0,11 0,26 0,0018	14,0	0,30	--	--
E31	Saldatura e marcatura - Ponti Alternatori SC	Campata n.21	8.000	24	240	Continua	25	Polveri Al-Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁶ Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 5 0,5 35 10	0,040 0,040 0,0040 0,28 0,080	14,0	0,30	--	--
E32	Lavaggio Supporti Starter PA78	Campata n.16	2.000	16	240	Discontinua	27	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,020 0,010	13,0	0,15	--	--

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto



Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/gg)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione camino (mxm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E33	Statore Perkins	Campata n.20	1.500	8	80	Discontinua	31	Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁷ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ² SOV Tab D Classe V ⁴	5 5 0,5 10 30 75	0,0075 0,0075 0,0008 0,015 0,045 0,11	14,0	0,25	-	-
E34	Capponi vernicatura statore A115 - asciugatura	Campata n.28	1.200	24	240	Continua	40	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab D Classe III ²	5 5 10	0,0060 0,0060 0,012	16,0	0,30	-	-
E35	Capponi vernicatura statore A115 - vernicatura	Campata n.28	9.000	24	240	Continua	20	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab D Classe III ²	5 5 10	0,045 0,045 0,090	14,0	0,30	A.U.	-
E36	Aspiratore Masmecc Tav. Rot. stagnatura filo statore A115	Campata n.30	1.500	24	240	Continua	26	Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁶ SOV Tab D Classe IV ²	5 5 0,5 20	0,0075 0,0075 0,0008 0,030	14,0	0,20	-	-
E37	Impianto per impregnazione statore A115i (forno CID)	Campata n.32	5.600	24	240	Continua	37	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ² SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab A1 Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,028 0,056 0,17 0,42 0,0028	14,0	0,30	-	-
E41	Forno impregnazione per statori A115	Campata n.30	2.600	24	240	Continua	35	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ² SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab A1 Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,013 0,026 0,078 0,19 0,0013	15,0	0,30	-	-
E42	Cappa di aspirazione su forno impregnazione statori A115	Campata n.30	1.820	24	240	Continua	30	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ² SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab A1 Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,0091 0,018 0,055 0,14 0,0009	15,0	0,30	-	-

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto



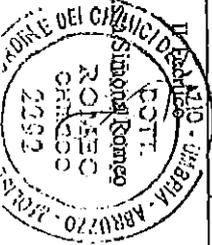
Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/gg)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione carrino (mm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E52	Forno Mazzali impregnazione statore A115-120A	Campara n.28	1.000	24	240	Continua	85	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab AI Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,0050 0,010 0,030 0,075 0,0005	14,0	0,30	-	-
E53	Cappa di aspirazione su statore A115-120A	Campara n.27	2.500	24	240	Continua	27	SOV Tab D Classe II ¹⁰ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab AI Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,013 0,025 0,075 0,19 0,0013	15,0	0,35	-	-
E54	Saldatura ponti A115	Campara n.23	800	24	240	Continua	22	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴	5 5 20 65	0,0040 0,0040 0,016 0,052	15,0	0,25	-	-
E55	Saldatura terminali montaggio A 115	Campara n. 19	1.800	24	240	Continua	26	Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁶	5 5 0,5	0,0090 0,0090 0,0009	14,0	0,25	-	-
E56	Riscaldamento supporti linee montaggio A115	Campara n.21	1.200	24	240	Continua	22	Polveri Al+Fe+Zn	5 5	0,0060 0,0060	14,0	0,25	-	-
E57	Siliconatura regolatori	Campara n.25	7.200	24	240	Continua	28	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴ Metalli Tab B Classe III ⁶	5 5 20 65 0,5	0,036 0,036 0,14 0,47 0,0036	14,0	0,40	-	-
E58	Regolatori - Silicon Potting	Campara n.27	2.500	24	240	Continua	25	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴	5 5 10 30 75	0,012 0,012 0,025 0,075 0,19	13,0	0,20	-	-
E59	Lavatrice Colubra lavaggio nucleo A127	Campara n.35	2.800	24	240	Continua	20	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,028 0,014	14,0	0,15	-	-

Data

02/08/2015

Il Gestore dell'impianto

Il Dirigente - Uff. Imp. - Uff. Imp. - Uff. Imp.

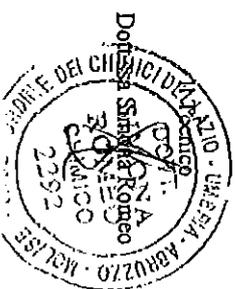


Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/gg)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazion e inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione carinno (mm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E60	Forno ricottura giranti (scarico)	Campara n.30	700	24	240	Continua	190	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 150 100	0,0035 0,10 0,070	15,0	0,25	-	-
E61	Forno ricottura giranti (triscaldo)	Campara n.29	1.200	24	240	Continua	294	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 200 100	0,0060 0,24 0,12	15,0	0,30	-	-
E62	Forno ricottura giranti (carico)	Campara n.28	700	24	240	Continua	210	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 150 100	0,0035 0,10 0,070	15,0	0,25	-	-
E63	Lavatrice PTC	Campara n.28	1.000	24	240	Continua	26	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,010 0,0050	14,0	0,24	-	-
E64	Lavatrice PTC - Carico	Campara n.28	130	24	240	Continua	38	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,0013 0,0007	14,0	0,14	-	-
E65	Lavatrice PTC - Scarico	Campara n.28	130	24	240	Continua	37	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,0013 0,0007	13,0	0,15	-	-
E66	Lavaggio giranti polari - ingresso forno	Campara n.27	1.100	24	240	Continua	20	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,011 0,0055	16,0	0,15	-	-
E67	Lavaggio Giranti polari (scarico)	Campara n.27	1.200	24	240	Continua	34	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,012 0,0060	14,0	0,15	-	-
E68	Forno ricottura stalle (scarico)	Campara n.26	700	24	240	Continua	155	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 150 100	0,0035 0,10 0,070	15,0	0,25	-	-
E69	Forno ricottura stalle (riscaldo)	Campara n.25	800	24	240	Continua	285	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 200 100	0,0040 0,0040 0,16 0,080	15,0	0,30	-	-

Data

02/08/2015

Il Gestore dell'impianto



Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/gg)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diámetro (m) o sezione carminio (mm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E70	Forno ricottura stelle (carico)	Campara n.24	800	24	240	Continua	210	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 150 100	0,0040 0,0040 0,12 0,080	15,0	0,25	-	-
E71	Banco riparazione alternatori	Campara n.22	5.900	16	240	Discontinua	25	Polveri Al+Fe+Zn SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ² SOV Tab D Classe V ⁴ SOV Tab A1 Classe III ¹	5 10 30 75 0,5	0,029 0,029 0,059 0,18 0,44 0,0030	15,0	0,20	-	-
E72	Lavatrice ITF - Carico	Campara n.15	130	24	240	Continua	55	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,0013 0,0007	7,0	0,14	-	-
E73	Lavatrice ITF - Scarico	Campara n.15	130	24	240	Continua	28	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,0013 0,0007	7,0	0,14	-	-
E74	Lavatrice stampi a rep. Manutenzione	Campara n.32	3.300	8	240	Discontinua	24	Polveri Al+Fe+Zn	5 5	0,016 0,016	16,0	0,30	-	-
E75	Filtro Zac - manutenzione	Campara n.35	1.000	16	240	Discontinua	21	Polveri Al+Fe+Zn	5 5	0,0050 0,0050	10,0	0,25	A.U.	-
E76	Impianto Ultrafiltrazione Verind	Campara n.36	2.000	24	240	Continua	18	Polveri Al+Fe+Zn Idrossido di sodio	5 5 5	0,010 0,010 0,010	12,0	0,30	-	-
E77	Locale ricarica batterie	Campara n.28	6.000	24	240	Continua	20	Acido solforico	4	0,024	13,0	0,50	-	-
E78	Locale ricarica batterie	Campara n.28	6.000	24	240	Continua	20	Acido solforico	4	0,024	13,0	0,50	-	-
E79	Saldatrice elettrica per manutenzione	Campara n.29	1.400	16	240	Discontinua	21	Polveri Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂)	5 5 35	0,0070 0,0070 0,049	16,0	0,25	-	-
E80	Caldaria 2	Campara n.36	6.000	24	120	Continua	142	Polveri Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 350 100	0,030 2,1 0,60	20,0	0,60	-	3%

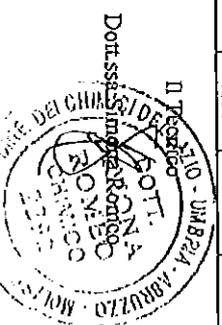
Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto

Il Tecnico

Pagina 8 di 15

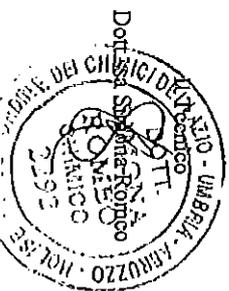


Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/eg)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazioni e inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione cammino (maxm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E81	Caldaia 3	Campara n.37	6.000	24	120	Continua	134	Polveri Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 350 100	0,030 2,1 0,60	20,0	0,60	-	3%
E82	Bruciatore lavaggio supporti SC	Campara n.16	500	24	240	Continua	90	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	10 5 35 50	0,0050 0,0025 0,018 0,025	12,0	0,20	-	-
E83	Bruciatore asciugatura supporti SC	Campara n.16	500	24	240	Continua	90	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	10 5 35 50	0,0050 0,0025 0,018 0,025	12,0	0,12	-	-
E84	Aspirazione lavaggio supporti SC	Campara n.16	500	24	240	Continua	60	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,0050 0,0025	12,0	0,16	-	-
E85	Saldatura, marcatura laser rotore SC	Campara n.28	4.000	24	240	Continua	26	Polveri Al+Fe+Zn	5 5	0,020 0,020	13,0	0,25	-	-
E86	Impregnazione, gelificazione rotore SC	Campara n.27	18.000	24	240	Continua	40	SOV Tab D Classe II ¹ SOV Tab AI Classe III ¹	5 0,5	0,090 0,0090	14,0	0,40	-	-
E87	Saldatura fili al collettore Rotori Alternatori A127	Campara n.26	700	24	240	Continua	19	Polveri Al+Fe+Zn	5 5	0,0035 0,0035	13,0	0,20	-	-

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto



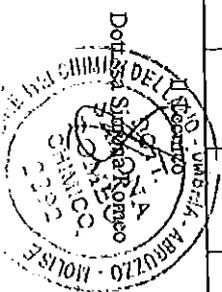
Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/sg)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diámetro (m) o sezione carminio (mm)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E88	Motopompa antincendio													
Allegato I Parte III Punto 3 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006														
Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza														
E89	Gruppo elettrogeno													
Impianto non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 - Allegato IV Parte I Punto 1. bb) alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006														
E90	Bruciatore lavaggio e risciacquo supporti alternatori SC	Campata n.20	500	24	240	Continua	90	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	10 5 35 50	0,0050 0,0025 0,018 0,025	12,0	0,20	-	-
E91	Bruciatore asciugatura supporti alternatori SC	Campata n.20	500	25	240	Continua	90	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	10 5 35 50	0,0050 0,0025 0,018 0,025	12,0	0,20	-	-
E92	Lavaggio supporti alternatori SC	Campata n.20	500	24	240	Continua	90	Polveri + Nebbie oleose Al+Fe+Zn	10 5	0,0050 0,0025	12,0	0,20	-	-
E93	Incolleggio, elettrocalatura e marcatura tergifumoto GA	Campata n.21	5.000	24	240	Continua	25	SOV/Tab D Classe III ² SOV/Tab D Classe IV ³ SOV/Tab D Classe V ⁴ Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁷	10 30 75 5 5 5	0,050 0,15 0,38 0,025 0,025 0,0025	14,0	0,25	-	-
E94	Forno Impregnazione Indotti PA 70	Campata n.25	10.000	24	240	Continua	100	SOV/Tab D Classe II ¹⁰ SOV/Tab A1 Classe III ¹	5 0,5	0,050 0,0050	15,0	0,40	-	-
E95	Elettrocalatura fili indotto PA 70 su collettore	Campata n.25	6.000	24	240	Continua	23	Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁷	5 5 0,5	0,030 0,030 0,0030	15,0	0,30	-	-
E96	Saldatura terminali connessioni elettromagnetiche PA 70	Campata n.28	6.000	24	240	Continua	23	Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁷	5 5 0,5	0,030 0,030 0,0030	14,0	0,30	-	-

Data

Il Gestore dell'impianto

02/08/2013

Pagina 10 di 15



Punto di emissione numero	Provenienza	Reparto	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/ges)	Durata emissione (gg/anno)	Frequenza emissione	T (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro (m) o sezione carrino (max)	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E97	Saldatura, verniciatura ed impregnazione statori SC	Campata n.25	18.000	24	240	Continua	70	Polveri Al+Fe+Zn Metalli Tab B Classe III ⁷ Metalli Tab A1 Classe II ⁸ Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio SOV Tab A1 Classe III ¹ SOV Tab D Classe II ⁹ SOV Tab D Classe III ² SOV Tab D Classe IV ³ SOV Tab D Classe V ⁴	5 5 0,5 0,1 35 10 0,5 5 10 30 75	0,090 0,090 0,0090 0,0018 0,63 0,18 0,0090 0,090 0,18 0,54 1,4	15,0	0,40	-	-
E98	Impianto di trattamento polveri lato comando statore SC	Campata n.25	5.000	24	240	Continua	35	Polveri SOV Tab A1 Classe III ¹	5 0,5	0,025 0,0025	15,0	0,35	-	-
E99	Impianto Curing e preriscaldamento statore SC	Campata n.25	3.500	24	240	Continua	210	Polveri SOV Tab A1 Classe III ¹ Ossidi di azoto (come NO ₂) Monossido di carbonio	5 0,5 200 100	0,018 0,0018 0,70 0,35	14,0	0,30	-	-

I valori di concentrazione relativi alle classi (II,III,IV e V) della tabella D si riferiscono alla somma delle quantità delle sostanze appartenenti alla classe in questione comprensive di quelle appartenenti alle classi inferiori (se presenti).

(*) LEGENDA:
C = Cicione
AD = Assorbitor

F.T. = Filtro a tessuto
P.T. = Postcombustore termico

P.E. = Precipitatore elettrostatico
P.C. = Postcombustore catalitico

A.U. = Abbatitore ad unido
F.M. = Filtro meccanico

A.U.T. = Abbatitore ad unido Venturi
C.A. = Filtro a carboni attivi

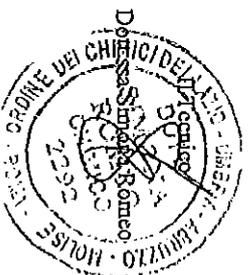
AS = Assorbitor

Data

Il Gestore dell'impianto

02/08/2013

Pagina 11 di 15



ALTRE EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI

Punto di emissione numero	Provenienza	Sostanze	Reparto	
E143	Estrattore aria locale prove lunga durata alternatori	Polveri	Rif. mappa E-37	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii
E144	Estrattore aria locale prove lunga durata motori	Polveri	Rif. mappa E-37	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii
E145	Scarico celle cicliche (1-5) motori termici	Polveri	Rif. mappa I-37	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii
E147	Gas di scarico cella B.T.	Polveri NOx CO	Rif. mappa I-36	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii
E148	Gas di scarico celle cicliche (6-10) motori termici	Polveri NOx CO	Rif. mappa I-37	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii
E149	Gas di scarico motori termici 2 cella prove motori	Polveri NOx CO	Rif. mappa I-37	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii
E150	Gas di scarico 1 cella motori	Polveri NOx CO	Rif. mappa I-37	Scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06, attività di cui alla Parte I dell'allegato IV alla Parte V al punto ii

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto

Pagina 12 di 15



Legenda:

Nota 1

SOV tabella A1 classe III

Epicloridrina

Nota 2

SOV tabella D classe III

1,1-Dicloroetano

1,2,4-Trimetilbenzene

1,2-Dicloropropano

1,3,5-Trimetilbenzene

1,4-Diclorobenzene

2- Butossietanolo

2-Metilcicloesano

Acetato di vinile

Acetonitrile

Alcool isobutilico

Alcool n-butilico

Alcool ter-butilico

Alcool metilico

Cicloesano

Clorobenzene

Etilbenzene

Etilbutilchetone

Isopropilbenzene (Cumene)

Metilcloroformio (1,1,1-Tricloroetano)

Metilisobutilchetone

Diisobutilchetone

n-Esano

N,N-Dimetilacetammide

N,N-Dimetilformammide

Stirene

Tetraidrofurano

Viniltoluene

Nota 3

SOV tabella D classe IV

Acetato di isobutile

Acetato di metile

Acetato di n-butile

Metiletilchetone

Alcool isopropilico

Toluene

Xileni (o+p+m)

Dietilchetone

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto



Pagina 13 di 15

Nota 3

SOV tabella D classe IV

Acetato di n-propile
Metilisopropilchetone
N-Metilpirrolidone
Alcool n-propilico

Nota 4

SOV tabella D classe V

Acetone
Alcool etilico
Cicloesano
Dietiletere
Eptano
Acetato di etile
Metilcicloesano
Pentano

Nota 5

SOV tabella D classe I - Isocianati

Difenilmetan-4,4'-diisocianato (MDI)
Eşametilendiisocianato (HDI)
2,4-Toluendiisocianato (TDI 2,4)
2,6-Toluendiisocianato (TDI 2,6)

Nota 6

Metalli tab B Classe III

Stagno
Rame

Nota 7

Metalli tab B Classe III

Stagno
Rame
Piombo

Nota 8

Metalli tab A1 classe II

Cobalto

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto



Pagina 14 di 15

Nota 9

SOV tabella D classe II

Butilammia

Cicloesilammia

Etilammia

Trietilammia

Trimetilammia

Nota 10

SOV tabella D classe II

Formaldeide

Fenolo

1-4-benzochinone

Data

02/08/2013

Il Gestore dell'impianto



Pagina 15 di 15

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Organizzazione
2013-08-02 Relazione Integrativa.pdf.p7m (Firme totali apposte: 1)	Firma CADES OK Data di verifica: 06/08/2013 09:16:14 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 Verifica alla data? dicea qui....	SHA-256	RAFFAELE CENTURIONE	ARUBAPEC S.p.A. NG CA 3	QNTREL71A2SE435G	non presente